

# SaronnoNews

## Lu-Ve Uboldo: quali impatti avrà l'emergenza Covid-19 sull'azienda?

Valentina Rizzo · Tuesday, April 7th, 2020

Si è riunito il **consiglio amministrazione della multinazionale di Uboldo** quotata in borsa e specializzata in scambiatori di calore ad aria, per valutare gli impatti sull'azienda che avrà la pandemia da Covid-19 in corso. **Fino al 13 aprile la produzione in India e in Italia è ferma**, ad esclusione di una linea di produzione dedicata alle macchine per il settore ospedaliero ed alle spedizioni di prodotti già pronti a magazzino e dei ricambi. Per ridurre al massimo la presenza del personale negli uffici, presso tutte le sedi è stato applicato con grande successo lo *smart working*.

In Italia, il Gruppo ha presentato richiesta ai Prefetti competenti per territorio, per la **riapertura parziale** di altre linee di produzione in tutti gli stabilimenti, a partire dal 6 aprile 2020.

**Lo stabilimento cinese di Tianmen (Hubei)** sito nell'area di principale diffusione del virus in Cina **ha gradualmente riavviato la produzione a partire dal 13 marzo 2020**, dopo un periodo di chiusura straordinaria di oltre un mese. Il riavvio della produzione in Cina (circa il 2% del fatturato del Gruppo), rappresenta **un'importante esperienza di successo** nel gestire una situazione complessa legata, al problema del Covid-19. L'acquisizione degli ordini, appena dopo la riapertura, è stata sostenuta.

Gli altri stabilimenti esteri del Gruppo, in Finlandia, Polonia, Rep. Ceca, Svezia e USA, sono attualmente operativi. Tuttavia, non si può escludere che le varie autorità locali possano adottare misure restrittive, via via più stringenti per contrastare l'espansione dell'epidemia di Covid-19.

**Complessivamente la capacità produttiva del Gruppo ad oggi in "lock down" è stimabile tra il 50 ed il 55%**. Tale situazione è mitigata dal fatto che anche alcuni importanti clienti (italiani ed esteri) hanno interrotto la produzione permettendo così di ritardare la consegna degli ordini a portafoglio. L'indipendenza uno dall'altro degli stabilimenti del Gruppo permette anche **il trasferimento di alcune produzioni dalle fabbriche chiuse a quelle in attività**.

Gli Amministratori stanno costantemente monitorando gli impatti sulla gestione derivanti dalla pandemia e, in via precauzionale, hanno elaborato un **piano di mitigazione dei rischi** che prevede l'accurata valutazione di spese e investimenti, l'attenzione alla continuità degli approvvigionamenti strategici e il frequente monitoraggio degli incassi e della situazione di tesoreria.

**Il presidente di LU-VE Group Iginio Liberali ha dichiarato:** «Il nostro "Comitato di crisi" ha

messo in atto tempestivamente **misure straordinarie** per la tutela della salute, in anticipo e più stringenti, rispetto a quanto previsto dalle ordinanze emanate dalle autorità competenti nei diversi paesi. Per questo voglio ringraziare **tutti coloro che hanno lavorato letteralmente giorno e notte**, con una passione e una dedizione commovente, per garantire la nostra salute e preservare il patrimonio aziendale di fronte a un'emergenza di proporzioni inimmaginabili».

This entry was posted on Tuesday, April 7th, 2020 at 9:58 am and is filed under [Economia](#), [Varesotto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.